

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2019 - 2021

Comune di Albaredo D'Adige

INDICE GENERALE

1) Premessa	Pag.	3
2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio	Pag.	5
2.1) Quadro generale riassuntivo	Pag.	7
2.2) Equilibri di bilancio	Pag.	8
3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate	Pag.	11
3.1) Le entrate tributarie	Pag.	12
3.2) Le entrate per trasferimenti correnti	Pag.	13
3.3) Le entrate extratributarie	Pag.	14
3.4) Le entrate conto capitale	Pag.	15
3.6) Le entrate per accensione di prestiti	Pag.	16
3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere	Pag.	17
3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro	Pag.	18
3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate	Pag.	19
4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese	Pag.	20
4.1) Le spese correnti	Pag.	21
4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente	Pag.	23
4.2) Le spese conto capitale	Pag.	24
4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento	Pag.	25
4.2.2) Fonti di finanziamento per spese di investimento	Pag.	26
4.2.3) Contributi agli investimenti	Pag.	27
4.2.4) Altre spese in conto capitale, FCDE c/capitale	Pag.	28
4.3) Le spese per incremento attivita' finanziarie	Pag.	29
4.4) Le spese per rimborso prestiti	Pag.	30
4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere	Pag.	31
4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro	Pag.	32
4.7) Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle spese	Pag.	33
5) Entrate e spese non ricorrenti	Pag.	34
6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti	Pag.	36
7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati	Pag.	37
8) Enti e organismi strumentali	Pag.	38
9) Societa` Partecipate	Pag.	39
10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate	Pag.	40
10.1) Risultato di amministrazione presunto	Pag.	41
10.2) Quote vincolate avanzo di amministrazione presunto	Pag.	43
10.3) Quote accantonate avanzo di amministrazione presunto	Pag.	44
11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio	Pag.	45
11.1) Verifica vincoli di finanza pubblica	Pag.	46
12) Conclusioni	Pag.	47

1) PREMESSA

Dall'anno 2015 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la “nota integrativa”, quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei

criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.

12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2019-2021 chiude con il pareggio del Bilancio di Previsione 2019-2021, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

1. politica tariffaria: confermate le aliquote e tariffe previgenti, fatto salvo prevedere un aumento dell'aliquota dell'addizionale comunale Irpef nell'esercizio 2020, che in ogni caso sarà oggetto di rivalutazione in occasione della stesura del bilancio di previsione 2020-2022.
2. politica relativa alle previsioni di spesa: taglio della spesa corrente per adeguamento limite spesa triennio 2013-2015 per assoggettamento sanzione sfornamento patto stabilità anno 2015.
3. la spesa di personale: il fabbisogno di personale 2019/2021 non prevede alcun incremento del piano occupazionale.
4. l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire: è prevista in linea con gli anni precedenti ad eccezione di un cospicuo contributo perequativo di euro 228.000,00 previsto nell'esercizio corrente 2019.
5. politica di indebitamento: nel triennio 2019-2021 non è prevista l'accensione di alcun mutuo.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

2.1) Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2019 - 2020 - 2021

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	291.067,58								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		98.162,99 0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		112.993,35	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.873.067,29	2.220.475,00	2.263.975,00	2.272.475,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	4.039.872,95	3.327.803,75	3.449.525,35	3.445.420,51
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	726.160,15	659.531,31	686.129,01	686.129,01					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.701.214,16	742.976,36	801.564,82	804.381,01					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.924.568,91	1.768.247,34	94.412,20	85.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.316.861,40	2.069.360,18	189.406,99	185.315,26
							0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
							0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	7.225.010,51	5.391.230,01	3.846.081,03	3.847.985,02	Totale spese finali.....	6.356.734,35	5.397.163,93	3.638.932,34	3.630.735,77
Titolo 6 - Accensione di prestiti	18.273,57	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	205.222,42	205.222,42	207.148,69	217.249,25
							0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	887.221,88	820.000,00	820.000,00	820.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	862.525,31	820.000,00	820.000,00	820.000,00
Totale titoli	9.130.505,96	7.211.230,01	5.666.081,03	5.667.985,02	Totale titoli	8.424.482,08	7.422.386,35	5.666.081,03	5.667.985,02
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.421.573,54	7.422.386,35	5.666.081,03	5.667.985,02	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.424.482,08	7.422.386,35	5.666.081,03	5.667.985,02
Fondo di cassa finale presunto	997.091,46								

* Indicare gli anni di riferimento

2.2) Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2019 - 2020 - 2021

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		291.067,58			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.622.982,67 0,00	3.751.668,83 0,00	3.762.985,02 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.327.803,75 0,00 159.587,96	3.449.525,35 0,00 181.006,66	3.445.420,51 0,00 182.077,96
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		205.222,42 0,00 0,00	207.148,69 0,00 0,00	217.249,25 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			89.956,50	94.994,79	100.315,26
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		89.956,50	94.994,79	100.315,26
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		98.162,99		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		112.993,35	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.768.247,34	94.412,20	85.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		89.956,50	94.994,79	100.315,26
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		2.069.360,18 0,00	189.406,99 0,00	185.315,26 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio e riportati ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili, tra cui i criteri di valutazione adottati per la previsione dei singoli cespiti.

Nell'illustrare le entrate, sono stati considerati gli effetti della legge di bilancio 2019 (legge n. 145/2018) che sul fronte delle entrate, prevede:

- lo sblocco di aliquote e tariffe;
- la riproposizione del contributo (190 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2033) a ristoro del minor gettito derivante dalla sostituzione dell' Imu con la Tasi sull' abitazione principale. I Comuni dovranno tuttavia utilizzare queste somme al fine di realizzare piani di sicurezza pluriennali per la manutenzione di strade, scuole e altre strutture comunali e dovranno impegnarle in toto entro il 31 dicembre di ogni anno;
- la proroga di un anno della disposizione che consente ai Comuni il mantenimento della maggiorazione Imu/Tasi dello 0,8 per mille già applicata dal 2016 (comma 1133 lettera b articolo 1);
- la facoltà di adottare i coefficienti Tari di cui all' allegato 1 del Dpr 158/1999;
- Il Fondo di solidarietà comunale fissato, in deroga alla normativa vigente, sugli stessi valori dell' anno precedente, salvo le variazioni conseguenti alle procedure di fusione;
- la possibilità di aumentare fino al 50% nel 2019 l'imposta di pubblicità nonché in deroga alle norme di legge e regolamentari vigenti, di dilazionare i rimborsi delle maggiorazioni dell'imposta sulla pubblicità, pagate negli anni 2013-18 e rese inefficaci dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 2018, con pagamenti rateali entro un massimo di cinque anni dal momento in cui la richiesta dei contribuenti è diventata definitiva. . Viene disciplinata la possibilità di rateizzare in cinque anni i rimborsi delle somme acquisite dai Comuni a titolo di maggiorazione dell' imposta per gli anni 2013/2018.

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2019-2021 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	333.286,95	294.004,60	98.162,99			-66,611 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	146.622,64	85.862,79	39.381,95	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	869.809,64	159.149,65	134.668,51	112.993,35	0,00	0,00	-16,095 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.294.447,36	2.539.753,50	2.211.161,92	2.220.475,00	2.263.975,00	2.272.475,00	0,421 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	746.491,13	705.739,87	776.476,81	659.531,31	686.129,01	686.129,01	-15,061 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	437.194,87	754.502,49	1.202.506,99	742.976,36	801.564,82	804.381,01	-38,214 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	479.437,95	220.660,25	317.415,77	1.768.247,34	94.412,20	85.000,00	457,076 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	17.435,30	869.533,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	15,004 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	470.870,36	534.821,65	1.025.000,00	820.000,00	820.000,00	820.000,00	-20,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.444.873,95	5.351.212,45	6.870.149,55	7.422.386,35	5.666.081,03	5.667.985,02	8,038 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMU: la previsione è in base al gettito di cassa dell'anno precedente.

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): la previsione è in base al gettito di cassa dell'anno precedente

RECUPERO EVASIONE IMU: la previsione è in base alla media dell'evasione fiscale e alle risorse organizzative dell'ente per l'accertamento delle corrispondenti violazioni.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: la previsione è in base al gettito di cassa dell'anno precedente

TASSA RIFIUTI – TARI: la previsione è in base al piano tariffario tenuto conto dell'obbligo del pareggio della corrispondente spesa come da piano finanziario in corso di approvazione

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI: è stato previsto un aumento delle tariffe al fine di compensare la perdita di gettito di cui alle neodisposizioni normative

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.294.447,36	2.539.753,50	2.211.161,92	2.220.475,00	2.263.975,00	2.272.475,00	0,421 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.294.447,36	2.539.753,50	2.211.161,92	2.220.475,00	2.263.975,00	2.272.475,00	0,421 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

Trattasi dei trasferimenti da parte di altre Amministrazioni pubbliche.

Gli stanziamenti maggiormente significativi riguardano quelli provenienti dallo Stato, ovvero quelli previsti in bilancio in base alle stime di cui al portale della finanza locale del Ministero dell'Interno, tra cui il principale gettito è rappresentato dal Fondo di solidarietà comunale, ovvero un fondo di risorse proveniente dal federalismo fiscale.

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	746.334,37	704.041,63	776.276,81	659.361,31	685.959,01	685.959,01	-15,061 %
Trasferimenti correnti da Imprese	156,76	222,58	200,00	170,00	170,00	170,00	-15,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	1.475,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	746.491,13	705.739,87	776.476,81	659.531,31	686.129,01	686.129,01	-15,061 %

3.3) Entrate extratributarie

VENDITA DI SERVIZI: Previsti in base ai dati in possesso all'ente per il soddisfacimento dei rispettivi bisogni inerenti i vari servizi istituzionali,

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI: trattasi delle concessioni, previste in base ai vigenti contratti stipulati, tra cui in primis quello per la gestione esternalizzata del gas, nonché le previsioni per le concessioni dei loculi e tombe.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI: in primis le previsione per l'accertamento e la riscossione delle violazioni al codice della strada previste in base all'andamento storico degli ultimi dati consuntivi.

I RIMBORSI rappresentano la voce residuale

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	205.361,23	432.622,05	527.794,44	523.640,00	514.640,00	516.640,00	-0,787 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	58.951,10	157.391,50	554.227,53	126.000,00	193.000,00	193.500,00	-77,265 %
Interessi attivi	107,50	50,00	60,00	60,00	60,00	60,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	172.775,04	164.438,94	120.425,02	93.276,36	93.864,82	94.181,01	-22,544 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	437.194,87	754.502,49	1.202.506,99	742.976,36	801.564,82	804.381,01	-38,214 %

3.4) Entrate in conto capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI: sono previsti in bilancio in base a quanto indicate nelle varie istanze e relativi riscontri inviate nell'ambito della partecipazione ai bandi di cofinanziamento delle opere pubbliche per il sostenimento dei programmi di investimento inerenti la viabilità, l'edilizia scolastica, la tutela dei beni culturali,...

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI: riguarda la previsione di un canone per la cessione del diritto di superficie per la realizzazione di una nuova isola ecologica

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE: trattasi della previsione di un contributo di una ditta privata per la perequazione urbanistica

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE e MONETIZZAZIONE: sono previsti in base all'andamento storico ed alle capacità edificatorie degli strumenti urbanistici.

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	11.656,27	17.056,22	66.800,77	1.435.247,34	9.412,20	0,00	2.048,549 %
Altri trasferimenti in conto capitale	204.749,00	0,00	103.965,00	228.000,00	0,00	0,00	119,304 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	52.030,00	138.506,00	66.650,00	35.000,00	15.000,00	15.000,00	-47,486 %
Altre entrate in conto capitale	211.002,68	65.098,03	80.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	-12,500 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	479.437,95	220.660,25	317.415,77	1.768.247,34	94.412,20	85.000,00	457,076 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Non sono previste in bilancio accensioni di prestiti e mutui

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

L'anticipazione prevista in bilancio corrisponde con l'importo richiedibile ai sensi di legge.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	17.435,30	869.533,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	15,004 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	17.435,30	869.533,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	15,004 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, ..

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	418.431,17	526.827,40	895.000,00	780.000,00	780.000,00	780.000,00	-12,849 %
Entrate per conto terzi	52.439,19	7.994,25	130.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	-69,230 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	470.870,36	534.821,65	1.025.000,00	820.000,00	820.000,00	820.000,00	-20,000 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio della produttività del personale prevista nel contratto decentrato integrativo, ovvero per le spese del patrocinio legale per la parte tuttora non maturata e non esigibile.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanzamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	146.622,64	85.862,79	39.381,95	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	869.809,64	159.149,65	134.668,51	112.993,35	0,00	0,00	-16,095 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	1.016.432,28	245.012,44	174.050,46	112.993,35	0,00	0,00	-35,080 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2019-2021 *non è stato* considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanzamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00					0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	3.275.675,49	3.460.593,23	4.033.163,01	3.327.803,75	3.449.525,35	3.445.420,51	-17,488 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale				2.069.360,18			176,753 %
	935.325,87	514.200,53	747.725,80		189.406,99	185.315,26	
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie		6.121,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti							4,850 %
	202.464,13	187.805,07	195.727,74	205.222,42	207.148,69	217.249,25	
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	17.435,30		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	15,004 %
			869.533,00				
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro			1.025.000,00				-20,000 %
	470.870,36	534.821,65		820.000,00	820.000,00	820.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.884.335,85	4.720.976,78	6.871.149,55	7.422.386,35	5.666.081,03	5.667.985,02	8,022 %

4.1) Spese correnti

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE: trattasi della previsione delle retribuzioni lorde del personale previsto nella dotazione organica dell'ente e dei corrispondenti contributi sociali e previdenziali a carico dell'ente

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE: la previsione principale riguarda l'Imposta regionale sulle attività produttive (Irap) calcolata nella misura dell'8,5% dei redditi di lavoro dipendente e autonomo occasionale

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI: corrisponde con la previsione di acquisizione di beni e, in prevalenza, di servizi, come dagli ultimi andamenti storici consuntivi, per il soddisfacimento delle esigenze dei programmi istituzionali, ovvero utenze e canoni, spese di manutenzione ordinaria, contratti di servizio pubblico,...

TRASFERIMENTI CORRENTI : la previsione riguarda il cofinanziamento dell'azienda sanitaria locale, nonché i contributi ad Istituzioni sociali che hanno collaborato all'erogazione dei servizi istituzionali, nonché interventi assistenziali.

INTERESSI PASSIVI: la previsione corrisponde con gli interessi annuali di cui ai piani di ammortamento per i mutui accesi con la Cassa Depositi e Prestiti.

TRA LE ALTRE SPESE CORRENTI: versamento Iva a debito.

FONDO DI RISERVA rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio)

ACCANTONAMENTO DEL FONDO RISCHI SPESE LEGALI: : non è prevista alcuna passività potenziale

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA': corrisponde con un accantonamento pari alla previsione della categoria di entrate a rischio al netto della percentuale di riscossione media ponderata calcolata sul rapporto riscossioni/accertamenti ponderati registrati nel quinquennio precedente 2013/2017, ovvero con il calcolo del metodo ordinario "B" .
Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO					2021
		2016	2017	2018	2019 ¹	2020	
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	70%	75%	85%	95%	100
	Non sperimentatori						
RENDICONTO *	Tutti gli enti	100 (55)%	100 (70)%	100 (85)%	100%	100%	100

¹ Modificare la percentuale da 85% a 80% se ricorrono le condizioni previste dall'art. 1, commi da 1015 a 1018, della L.145/2018.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	911.937,56	851.839,86	869.415,99	907.139,00	914.939,00	920.939,00	4,338 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	69.430,66	59.908,00	103.202,00	99.000,00	100.000,00	100.500,00	-4,071 %
Acquisto di beni e servizi	1.707.224,54	1.842.319,64	2.016.844,20	1.612.422,76	1.666.601,50	1.671.593,90	-20,052 %
Trasferimenti correnti	421.226,47	460.956,15	447.226,63	302.437,00	356.430,00	355.430,00	-32,375 %
Interessi passivi	144.940,65	170.879,68	157.661,75	142.395,85	128.476,74	113.055,71	-9,682 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.680,68	11.267,26	13.100,00	7.500,00	13.100,00	13.100,00	-42,748 %
Altre spese correnti	15.234,93	63.422,64	425.712,44	256.909,14	269.978,11	270.801,90	-39,651 %
TOTALE SPESE CORRENTI	3.275.675,49	3.460.593,23	4.033.163,01	3.327.803,75	3.449.525,35	3.445.420,51	-17,488 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanzamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2019		100,00%	100,00%	
		2020		100,00%	100,00%	
		2021		100,00%	100,00%	
1.01.01.08.002	ACCERTAMENTI I.C.I./IMU (RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA)	2019	115.000,00	20.504,50	20.504,50	B
		2020	100.000,00	17.830,00	17.830,00	
		2021	105.000,00	18.721,50	18.721,50	
1.01.01.51.001	T.A.R.E.S-T.A.R.I. (TRIBUTO COMUNALE SUI E RIFIUTI E SUI SERVIZI -) (FINO ALL'ANNO 2017)	2019	0,00	0,00	0,00	B
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.61.001	T.A.R.I. (TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SERVIZI) ORDINARIA DA PIANO FINANZIARIO	2019	538.034,00	95.931,46	95.931,46	B
		2020	538.034,00	95.931,46	95.931,46	
		2021	538.034,00	95.931,46	95.931,46	
3.02.03.01.004	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE NORME DEL CODICE DELLA STRADA DI SPETTANZA DEL COMUNE DI ALBAREDO ACCERTATORE	2019	74.204,02	26.683,77	26.683,77	B
		2020	75.354,02	27.097,31	27.097,31	
		2021	75.354,02	27.097,31	27.097,31	
3.02.03.01.000	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE NORME DEL CODICE DELLA STRADA DI SPETTANZA DELL'ENTE PROPRIETARIO DELLA STRADA	2019	1.000,00	359,60	359,60	B
		2020	2.000,00	719,20	719,20	
		2021	2.500,00	899,00	899,00	
3.02.01.01.004	PROVENTI DA MULTE E SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA RISCOSE MEDIANTE PROCEDURE COATTIVE	2019	0,00	0,00	0,00	B
		2020	65.000,00	23.374,00	23.374,00	
		2021	65.000,00	23.374,00	23.374,00	
3.02.03.01.004	QUOTA VINCOLATA PROVENTI VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA DI SPETTANZA DEL COMUNE DI ALBAREDO ACCERTATORE	2019	44.795,98	16.108,63	16.108,63	B
		2020	44.645,98	16.054,69	16.054,69	
		2021	44.645,98	16.054,69	16.054,69	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFCILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2019	773.034,00	159.587,96	159.587,96	
		2020	825.034,00	181.006,66	181.006,66	
		2021	830.534,00	182.077,96	182.077,96	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	64.509,38	281.447,22	482.852,72	2.067.360,18	187.406,99	183.315,26	328,155 %
Altre spese in conto capitale	870.816,49	232.753,31	264.873,08	2.000,00	2.000,00	2.000,00	-99,244 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	935.325,87	514.200,53	747.725,80	2.069.360,18	189.406,99	185.315,26	176,753 %

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso ai contributi e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio:

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con contributi e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
MESSA IN SICUREZZA INCROCIO FRA VIA CHIESA - PIAZZA ALDO MORO - VIA MARCONI CON ELIMINAZIONE DELL' IMPIANTO SEMAFORICO E REALIZZAZIONE DI MINIROTATORIA	97.725,94	0,00	0,00
INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE	411.330,69	0,00	0,00
LUOGHI CULTURALI DIMENTICATI - RIQUALIFICAZIONE ANTICO CAMPO FIERA	776.666,67	0,00	0,00
PROGETTAZIONE ECOCENTRO COMUNALE	15.000,00	0,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA STRADALE DELLA VIABILITÀ D'ACCESSO AL S.I.C. IT3210042 LUNGO LA RIVA SINISTRA DEL FIUME ADIGE.	57.817,80	9.412,20	0,00
MESSA IN SICUREZZA CICLOPEDONALE DI UN TRATTO DELLA STRADA PROVINCIALE LEGNAGHESE 18 SX	90.000,00	0,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE	70.000,00	0,00	0,00
ACQUISTO E POSA GIOCHI CAMPO FIERA	17.800,53	0,00	0,00
ADEGUAMENTO ANTINCENDIO SCUOLA ELEMENTARE CAPOLUOGO	50.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PIAZZA ALDO MORO	66.145,25	0,00	0,00
LAVORI SCUOLA MEDIA	230.000,00	0,00	0,00
SPESE INVESTIMENTO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOBILI DEL PATRIMONIO COMUNALE E ACQUISTO RISPETTIVI BENI DI ARREDO	94.500,00	80.500,00	80.500,00
RIMBORSO RATA TRANSAZIONE VALORE DI ACQUISIZIONE RETE GAS	89.956,50	94.994,79	100.315,26
TOTALE INTERVENTI	2.066.943,38	184.906,99	180.815,26

4.2.2 Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento proprie

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2019-2021, piano triennale delle opere pubbliche 2019-2021 ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza, nonché spese per incremento di attività finanziarie:

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
PROVENTI PERMESSI COSTRUZIONE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	59.500,00	65.500,00	65.500,00
PROVENTI MONETIZZAZIONI AREE SECONDARIE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	15.000,00	15.000,00	15.000,00
PROVENTI DA ALIENAZIONI E CESSIONE DIRITTI BENI DEL PATRIMONIO COMUNALE PER SPESE MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA	20.000,00	0,00	0,00
DESTINAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PRESUNTO PER PROGETTAZIONE ISOLA ECOLOGICA	15.000,00	0,00	0,00
DESTINAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO DESTINATO A INVESTIMENTI PER PROGETTO MESSA IN SICUREZZA STRADE	22.993,99	0,00	0,00
RECUPERO EVASIONE FISCALE IMPOSTA IMU PER RIMBORSO RATA TRANSAZIONE PER ACQUISIZIONE RETE GAS	89.956,50	94.994,79	100.315,26
PROVENTI PER PERMESSI DI COSTRUZIONE DESTINATI AI LAVORI ANTINCENDIO DELLA SCALA DELLA SCUOLA ELEMENTARE	6.000,00	0,00	0,00
DESTINAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO DESTINATO A INVESTIMENTI PER MESSA IN SICUREZZA VIABILITA ACCESSO SIC RIVA ADIGE	20.169,00	0,00	0,00
DESTINAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO DESTINATO A INVESTIMENTI E VINCOLATO (EURO 248,51) PER MESSA IN SICUREZZA TRATTO STRADA CICLOPEDONALE PROVINCIALE LEGNAGHESE 18 SX	40.000,00	0,00	0,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	288.619,49	175.494,79	180.815,26

4.2.3) Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Contributi agli investimenti

Descrizione contributo	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
CONTRIBUTO DPCM 27.09.2018 PER VALORIZZAZIONE BENE CULTURALE CAMPO FIERA	776.666,67	0,00	0,00
CONTRIBUTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI DELLO STATO PER SCUOLA MEDIA	230.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO DECRETO MINISTERO INTERNO 10.01.2019 PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE ART 1 C. 107 L. 145/2018	70.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO ANTINCENDIO SCALA SCUOLA ELEMENTARE DECRETO MIUR	44.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO PROVINCIALE MESSA IN SICUREZZA CICLOPEDONALE DI UN TRATTO DELLA STRADA PROVINCIALE LEGNAGHESE 18 SX	50.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE L.R.39 art. 9 30.12.1991 VIABILITA ACCESSO SIC RIVA SINISTRA ADIGE PROT COM .9440 11.09.2018 G.R. 1586/ 2017	37.648,80	9.412,20	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE L.R. 39/1991 G.R. 1843/2018 LAVORI MESSA IN SICUREZZA STRADE	160.336,70	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE L.R. 27/2003 PROT.9409/2018 MINIROTATORIA REIMPUTAZIONE ACCERTAMENTO 2018	48.751,30	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE L.R.27/2003 DECRETO DIRETTORE U.O. EDILIZIA PUBBLICA N-154/2018 ACQUISTO GIOCHI CAMPO FIERA	17.800,53	0,00	0,00
CONTRIBUTO DA PRIVATI DA PEREQUAZIONE URBANISTICA PER FINANZIAMENTO PROGETTO MESSA IN SICUREZZA STRADALE	228.000,00	0,00	0,00
TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.663.204,00	9.412,20	0,00

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Non sono previste tali spese.

Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	6.121,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	6.121,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti alla data del 01.01.2019 risulta essere pari a € 2.348.621,06.

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a € 205.222.

A seguito della transazione con il concessionario della rete del gas, Gigas s.r.l., vige altresì un piano di debito per la rateizzazione del valore di acquisto della rete del gas il cui importo, sommato a quello in essere per i mutui della Cassa DD.PP., dà luogo ad un debito residuo di € 2.851.688,19.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	202.464,13	187.805,07	195.727,74	205.222,42	207.148,69	217.249,25	4,850 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	202.464,13	187.805,07	195.727,74	205.222,42	207.148,69	217.249,25	4,850 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

E' previsto in bilancio il medesimo importo previsto nell'anno quale tetto limite dell'apertura di tesoreria.

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	17.435,30	869.533,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	15,004 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	17.435,30	869.533,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	15,004 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	216.599,43	244.155,16	495.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00	-23,232 %
Uscite per conto terzi	254.270,93	290.666,49	530.000,00	440.000,00	440.000,00	440.000,00	-16,981 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	470.870,36	534.821,65	1.025.000,00	820.000,00	820.000,00	820.000,00	-20,000 %

4.7) Il fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa

In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

1. la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
2. le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo).

Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Investimenti finanziati da FPV ancora in corso di definizione in base alla previsione dei relativi cronoprogrammi

Descrizione intervento FPV	Descrizione causa intervento	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
PROGETTO PARCHEGGIO VIA ALDO MORO	REIMPUTAZIONE FPV IN CONTO CAPITALE DA AVANZO AMMINISTRAZIONE APPLICATO ESERCIZIO 2018	67.096,85	0,00	0,00
PROGETTO MINIROTATORIA INCROCIO VIA ALDO MORO	REIMPUTAZIONE FPV CONTO CAPITALE PER AVANZO AMMINISTRAZIONE APPLICATO ESERCIZIO 2018	48.751,30	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI FPV IN CORSO DI DEFINIZIONE		115.848,15	0,00	0,00

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
0.00.00.00.000	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	98.162,99	0,00	0,00
0.00.00.00.000	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE IN CONTO CAPITALE	112.993,35	0,00	0,00
1.01.01.08.002	ACCERTAMENTI I.C.I./IMU (RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA)	115.000,00	100.000,00	105.000,00
2.01.01.01.001	TRASFERIMENTO ERARIALE FONDO IMMIGRAZIONE, ACCOGLIENZA E GARANZIA DEI DIRITTI. ART 12 D.M. 193/2016	6.000,00	6.000,00	6.000,00
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICI PRIVATI	2.500,00	3.000,00	3.000,00
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO DELLA REGIONE DA RIVERSARE ALLA GESTIONE ASILI NIDI	11.000,00	11.000,00	11.000,00
2.01.01.02.002	CONTRIBUTO PROVINCIA PER TAGLIO ERBA LUNGO STRADA PROVINCIALE	8.082,00	8.082,00	8.082,00
3.02.01.01.004	PROVENTI DA MULTE E SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA RISCOSSE MEDIANTE PROCEDURE COATTIVE	0,00	65.000,00	65.000,00
3.02.03.01.000	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE NORME DEL CODICE DELLA STRADA DI SPETTANZA DELL'ENTE PROPRIETARIO DELLA STRADA	1.000,00	2.000,00	2.500,00
3.02.03.01.000	SANZIONI AMM.VE VIOLAZIONE REGOLAMENTI COM.LI ORDINANZE-NORME DI LEGGE E DIRITTI SOPRALLUOGO	5.500,00	5.500,00	5.500,00
3.02.03.01.004	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE NORME DEL CODICE DELLA STRADA DI SPETTANZA DEL COMUNE DI ALBAREDO ACCERTATORE	74.204,02	75.354,02	75.354,02
3.02.03.01.004	QUOTA VINCOLATA PROVENTI VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA DI SPETTANZA DEL COMUNE DI ALBAREDO ACCERTATORE	44.795,98	44.645,98	44.645,98
3.02.03.99.001	SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI IGIENE E SANITA' PUBBLICA - IGIENE ALIMENTARE, SANITA' ANIMALE	500,00	500,00	500,00
3.05.01.01.999	INTROITO RIMBORSO SPESE PER SINISTRI CON DANNI AL PATRIMONIO	2.000,00	10.000,00	10.000,00
3.05.02.03.004	RECUPERO 30% INDENNITA E GETTONI AMMINISTRATORI ANNO 2015 PER SFORAMENTO PATTO STABILITA 2015.SANZIONE ART.31 C.28 L.183/2011.	11.676,25	0,00	0,00
3.05.99.99.000	RIMBORSO DA ACQUE VERONESI (EX CISIAG) DI QUOTA PARTE INTERESSI SU MUTUI ACQUEDOTTO	6.213,26	6.514,82	6.831,01
4.02.01.01.000	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER VALORIZZAZIONE BENI CULTURALI (CAMPO FIERA)	776.666,67	0,00	0,00
4.02.01.01.000	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER FABBRICATI SCOLASTICI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI DELLO STATO	344.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PER REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE -	264.580,67	9.412,20	0,00
4.02.01.02.002	CONTRIBUTI PROVINCIALI PER SPESE INVESTIMENTO PROGRAMMA VIABILITA	50.000,00	0,00	0,00
4.03.12.99.999	CONTRIBUTI DA PRIVATI PER PEREQUAZIONE URBANISTICA -	228.000,00	0,00	0,00
4.04.01.08.000	PROVENTI DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI (AREE...)	20.000,00	0,00	0,00
4.04.01.08.999	PROVENTI DERIVANTI DALLA MONETIZZAZIONE DELLE AREE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA L.R. NR. 61/85	15.000,00	15.000,00	15.000,00
9.01.99.01.001	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO A SEGUITO DI SPESE NON ANDATE A BUON FINE	50.000,00	50.000,00	50.000,00
9.01.99.99.999	DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI E D'ASTA	10.000,00	10.000,00	10.000,00
9.02.04.02.001	DEPOSITI CAUZIONALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		2.267.875,19	432.009,02	428.413,01

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
01.01-1.03.02.99.004	SPESE PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE	0,00	4.000,00	2.000,00
03.01-1.03.01.04.000	ACQUISTO ATTREZZATURE E MATERIALE DI CONSUMO PER ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA CON PROVENTI CODICE DELLA STRADA EX ART. 208 C. 4 LET. B)	8.805,50	8.805,50	8.805,50
03.01-1.04.01.02.000	TRASFERIMENTO ENTE PROPRIETARIO STRADA 50% SANZIONI CODICE DELLA STRADA PER VIOLAZIONE LIMITI VELOCITA	1.000,00	2.000,00	2.500,00
03.02-1.03.02.09.012	SPESE PER SERVIZIO MANUTENZIONE SEGNALETICA ORIZZONTALE FINANZIATE CON VINCOLO DESTINAZIONE PROVENTI CODICE DELLA STRADA ART.208 C.4 LET A)	15.497,68	10.000,00	10.000,00
04.02-2.02.01.09.003	INVESTIMENTI FABBRICATI SCOLASTICI FINANZIATI CON CONTRIBUTO DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	344.000,00	0,00	0,00
05.01-2.02.01.09.000	SPESE INVESTIMENTO PER VALORIZZAZIONE BENE CULTURALE "CAMPO FIERA" CON CONTRIBUTO MINISTERIALE	727.600,00	0,00	0,00
05.01-2.02.03.05.001	INCARICHI PROFESSIONALI PER SPESE TECNICHE IN INVESTIMENTI BENE CULTURALE CAMPO FIERA FINANZIATO CON CONTRIBUTO STATALE	49.066,67	0,00	0,00
09.02-1.03.02.11.999	SPESE NON RIPETITIVE PER INCARICHI PROFESSIONALI DI ADEGUAMENTO STRUMENTI URBANISTICI	12.000,00	0,00	0,00
09.02-1.03.02.99.009	SERVIZIO TAGLIO ERBA LUNGO STRADA PROVINCIALE CON CONTRIBUTO PROVINCIA	8.082,00	8.082,00	8.082,00
09.03-2.02.03.05.001	INCARICHI PROFESSIONALI PER SPESE TECNICHE PER REALIZZAZIONE ECOCENTRO COMUNALE FINANZIATO CON AVANZO AMMINISTRAZIONE	15.000,00	0,00	0,00
09.05-2.02.01.03.999	ACQUISTO ARREDO URBANO E GIOSTRE IN AREE VERDI FINANZIATI CON CONTRIBUTO REGIONALE	17.800,53	0,00	0,00
10.05-1.03.02.09.012	SERVIZIO MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA STRADE FINANZIATE CON PROVENTI CODICE DELLA STRADA EX ART 208	14.461,00	14.611,00	14.611,00
10.05-1.03.02.09.012	SERVIZIO MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA STRADE FINANZIATE CON PROVENTI CODICE DELLA STRADA EX ART. 142 C.12 TER	2.881,80	2.881,80	2.881,80
10.05-2.02.01.09.000	INVESTIMENTI VIABILITA' FINANZIATO CON AVANZO AMMINISTRAZIONE DESTINATO SPESE CONTO CAPITALE	196.156,34	0,00	0,00
10.05-2.02.02.01.000	INVESTIMENTI PER VIABILITA' FINANZIATI CON PROVENTI ALIENAZIONI IMMOBILI	20.000,00	0,00	0,00
10.05-2.02.02.01.000	INVESTIMENTI RETE STRADALE E VIARIA FINANZIATA CON CONTRIBUTI PRIVATI PER PEREQUAZIONE URBANISTICA	228.000,00	0,00	0,00
10.05-2.02.02.01.000	INVESTIMENTI RETE STRADALE E VIARIA FINANZIATI CON PROVENTI MONETIZZAZIONI AREE SECONDARIE	15.000,00	15.000,00	15.000,00
10.05-2.02.02.01.000	LAVORI IN CONTO INVESTIMENTI VIABILITA' CON CONTRIBUTO PROVINCIALE	50.000,00	0,00	0,00
10.05-2.02.02.01.000	SPESE INVESTIMENTO VIABILITA' FINANZIATE CON CONTRIBUTO REGIONALE	246.780,14	9.412,20	0,00
12.01-1.03.02.15.010	CONTRATTO SERVIZIO GESTIONE ASILI NIDO FINANZIATO CON CONTRIBUTO REGIONALE	11.000,00	11.000,00	11.000,00
14.04-2.02.01.04.002	INVESTIMENTI FISSI IN IMPIANTO RETE GAS ACQUISITO CON ATTO TRANSAZIONE DA GIGAS RETE SRL FINANZIATO CON AVANZO BILANCIO ENTRATE CORRENTI	89.956,50	94.994,79	100.315,26
99.01-7.01.99.01.001	SPESE NON ANDATE A BUON FINE. PARTITE DI GIRO	50.000,00	50.000,00	50.000,00
99.01-7.01.99.99.999	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CONTRATTUALI E D'ASTA	10.000,00	10.000,00	10.000,00
99.01-7.02.04.02.001	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		2.143.088,16	250.787,29	245.195,56

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati. L'ente non ha in essere strumenti finanziari derivati

8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Enti e organismi strumentali

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
Consorzi (Sviluppo Basso Veronese- Bonifica Alta Pianura Veneta - Consorzio Energia Veneto CEV - Soggiorni Climatici -)	4	3	3	3	
Aziende	0	0	0	0	
Istituzioni (Ipab Villa Grassi Perosini)	1	1	1	1	
Societa' consortile: Acque Veronesi (partecipazione indiretta) Cisiag (partecipazione diretta) S.I.VE	3	3	3	3	
Concessioni (Lampade votive - Farmacia Comunale - Imposta comunale pubblicità e diritti)	3	3	3	3	
Unione di comuni	0	0	0	0	
Altro (Consiglio di Bacino Veronese)	1	1	1	1	

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
CISIAG		6,260	Gestione di servizio idrico integrato		0,00	0,00	0,00	0,00
ACQUE VERONESI SCAL		0,530	TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA		0,00	0,00	0,00	0,00
S.I.VE Servizi Comunali Verona Pianura Srl		0,530	Servizi integrato di igiene urbana		0,00	0,00	0,00	0,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.”;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da “entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)”.

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	673.202,96
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	174.050,46
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	4.889.113,73
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	4.619.147,31
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	1.446,52
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2019	1.118.666,36
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018 ⁽¹⁾	112.993,35
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 ⁽²⁾	1.005.673,01

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾	600.838,21
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	63.415,23
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	101.389,83
B) Totale parte accantonata	765.643,27
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	119.976,83
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	13.575,53
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	133.552,36
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	82.914,48
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	23.562,90

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.672,98
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	13.575,53
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	15.248,51

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 201.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 201, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2018 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 201. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 è approvato nel corso dell'esercizio 201, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2018.

(5) Indicare l'importo del fondo 2018 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 201, incrementato dell'importo relativo al fondo 2018 stanziato nel bilancio di previsione 2018 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 201. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio 201, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2018 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 201.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 201 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

10.2) Quote vincolate del risultato di amministrazione presunto

Descrizione vincolo	Importo iniziale 2018 (+)	Utilizzi vincoli 2018 (-)	Nuovi vincoli 2018 (+)	Importo iniziale 2019 (=)	Utilizzi vincoli 2019 (-)	Nuovi vincoli 2019 (+)	Importo finale 2019 (=)
VINCOLO DA LEGGI E PRINCIPI CONTABILI PER QUOTA 10% ALIENAZIONI VINCOLATA AD ESTINZIONE MUTUI	8.163,00	0,00	1.000,10	9.163,10	0,00	0,00	9.163,10
VINCOLI DERIVANTI DA CONTRAZIONE MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4544919 PER SISTEMAZIONE PERTINENZE MUNICIPIO	13.575,53	0,00	0,00	13.575,53	13.575,53	0,00	0,00
VINCOLI DA LEGGI E PRINCIPI CONTABILI PER ECONOMIE DI SPESE PROVENTI PERMESSI DI COSTRUZIONE	0,00	0,00	5.856,78	5.856,78	1.672,98	0,00	4.183,80
VINCOLI DA LEGGI E PRINCIPI CONTABILI PER QUOTA VINCOLATA 50% SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA ACCERTATE	0,00	0,00	104.956,95	104.956,95	0,00	0,00	104.956,95
TOTALE QUOTE VINCOLATE	21.738,53	0,00	111.813,83	133.552,36	15.248,51	0,00	118.303,85

10.3) Quote accantonate del risultato di amministrazione presunto

Descrizione accantonamento	Importo iniziale 2018 (+)	Utilizzi accantonamenti 2018 (-)	Nuovi accantonamenti 2018 (+)	Importo iniziale 2019 (=)	Utilizzi accantonamenti 2019 (-)	Nuovi accantonamenti 2019 (+)	Importo finale 2019 (=)
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA	257.431,66	0,00	343.406,55	600.838,21	0,00	0,00	600.838,21
FONDO CONTENZIOSO	0,00	0,00	63.415,23	63.415,23	0,00	0,00	63.415,23
ACCANTONAMENTO PER TRATTAMENTO FINE MANDATO SINDACO	3.507,91	0,00	1.361,66	4.869,57	0,00	0,00	4.869,57
ACCANTONAMENTO PER CONTROVERSIA IVA NELLA TRANSAZIONE PER L'ACQUISIZIONE DELLA RETE DEL GAS	78.373,14	0,00	0,00	78.373,14	0,00	0,00	78.373,14
ACCANTONAMENTO PER CONTENZIOSI GIUDIZIARI SANZIONI POLIZIA MUNICIPALE DA RENDICONTO 2016 impegni contabili 695/2011 498/2013	1.851,60	0,00	0,00	1.851,60	0,00	0,00	1.851,60
ACCANTONAMENTO PER CONTENZIOSI GIUDIZIARI UFFICIO TECNICO COMUNALE DA RENDICONTO 2016 CAPITOLO SPESA 1085 ART .2	13.913,94	0,00	0,00	13.913,94	0,00	0,00	13.913,94
ACCANTONAMENTO PER RICOSTRUZIONE POSIZIONE PREVIDENZIALE DIPENDENTI ENTE EX SISTEMA PASSWEB	2.381,58	0,00	0,00	2.381,58	0,00	0,00	2.381,58
TOTALE QUOTE ACCANTONATE	357.459,83	0,00	408.183,44	765.643,27	0,00	0,00	765.643,27

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

11.1) Verifica vincoli di finanza pubblica

BILANCIO DI PREVISIONE PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	112.993,35	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	112.993,35	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.220.475,00	2.263.975,00	2.272.475,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	659.531,31	686.129,01	686.129,01
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	742.976,36	801.564,82	804.381,01
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.768.247,34	94.412,20	85.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.327.803,75	3.449.525,35	3.445.420,51
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	159.587,96	181.006,66	182.077,96
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3.168.215,79	3.268.518,69	3.263.342,55
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	2.069.360,18	189.406,99	185.315,26
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.069.360,18	189.406,99	185.315,26
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		266.647,39	388.155,35	399.327,21

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

12) CONCLUSIONI

Nella presente nota sono stati indicati quegli elementi integrativi non rilevabili dal documento contabile del bilancio.